

«Vetrina speciale per un prodotto E per il territorio»**Positivo bilancio per il Festival del prosciutto****Langhirano** Concluso ieri l'evento

» **Langhirano** Una vetrina per conoscere da vicino la Dop, per assaggiare un prodotto d'eccellenza, un'opportunità per conoscere il territorio e l'impegno di chi ogni giorno lo rende unico.

Con un secondo fine settimana che ha visto ancora una volta le vie di Langhirano vive di partecipazione, il «Festival del Prosciutto di Parma» ha chiuso ieri la XXIX edizione confermandosi un evento immancabile, capace con le sue molteplici, e diversificate, iniziative di richiamare un ampio pubblico. La kermesse ha avuto ospiti di rilievo istituzionale, i ministri Giancarlo Giorgetti e Tommaso Foti, e volti noti al grande pubblico, come lo chef Andrea Mainardi, l'atleta campione olimpico Fausto Desalu e il cuiniere Luca Pappagallo, e migliaia di visitatori nei due fine settimana di eventi, anche dall'estero. La «Prosciutto di Parma Experience» consolida il suo successo con oltre 1.600 i partecipanti al percorso di degustazione, che ha proposto il Prosciutto di Parma in varie stagionature, e tagli diversi, accompagnato ad altre eccellenze. «Finestre Aperte» resta uno degli appuntamenti irrinunciabili, come confermato dall'ampia affluenza, permettendo di scoprire da vicino la lavorazione del Prosciutto di Parma, grazie alla voce dei produttori.

Partecipati anche gli show cooking, i diversi momenti di informazione capaci di coltivare conoscenza e consapevolezza del prodotto, gli spettacoli e i momenti musicali che hanno accompagnato il festival, come il format «Maledetta Nostalgia», lo show del comico Alessandro Ciacci e la gara di mangiatori di peperoncino.



Tante le presenze anche al Museo del Prosciutto di Parma che con ben 758 visitatori si conferma un luogo attrattivo, in cui poter conoscere la storia millenaria di un prodotto testimone dei tempi e del suo territorio. Tante le presenze anche alle masterclass e alle degustazioni organizzate nella centrale Prosciutteria, le prosciutterie delle associazioni e le verande gastronomiche delle attività hanno lavorato senza sosta e anche le iniziative sportive sono stati momenti apprezzati. Calato il sipario, lo sguardo è già al 2027 e quando si celebrerà la XXX edizione del Festival.

Maria Chiara Pezzani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Grande affluenza

I numeri di questa edizione segnalano la grande attenzione del pubblico.